

DI OMBRE INCIPRIATA

i pallidi labbri allarga
e il giorno sghembo divora
e d'irto grembo prodiga
lorda china la mattina

nascente si occulta il sole
sotto l'adunco lampione
da gaia cagna sprizzato

fetore sul mondo spento e
su luna spenta d'amore
di ombre incipriata dirama
la negra Notte sovrana

da una fossa cupa di ossa
un'ombra scarna ti prega
un guardo quieto di donna
che già gelido si nega.